



Gianni Indino, presidente CAAR – Centro Agro Alimentare Riminese: “Il nostro centro è un osservatorio privilegiato sui prezzi dei prodotti agroalimentari e posso assicurare che al momento non ci sono problemi né di approvvigionamento, né di rincaro dei prezzi. Penso sia giusto sottolineare la correttezza dei nostri commercianti e produttori, che hanno assorbito gli aumenti dell’energia senza farli ricadere sui consumatori. Iniziato il percorso per aumentare i pannelli fotovoltaici e tenere calmierati i prezzi dell’elettricità a grossisti e agricoltori”

“Vorrei tranquillizzare i consumatori sull’approvvigionamento e sui prezzi di frutta e verdura fresche, da più parti segnalati in crescita. Il CAAR – Centro Agro Alimentare Riminese – spiega il presidente Gianni Indino - è un osservatorio privilegiato dei prezzi all’ingrosso e di fatto anche di quelli al dettaglio, perché ogni giorno sono fornite rilevazioni che ci permettono di avere il polso della situazione. Posso assicurare che al momento non c’è nessuna ragione di preoccuparsi per l’approvvigionamento della frutta e della verdura: ogni giorno arrivano tonnellate di prodotti da tutta Italia, che garantiscono una grande varietà di fresco pronto per la tavola. Anzi, molti dei prodotti a largo consumo iniziano anche ad avere prezzi più bassi rispetto ai mesi scorsi, in particolar modo melanzane, finocchi, cetrioli, bietole, carciofi, cavolfiori e insalate. Pere e mele invece costano un po’ di più rispetto al passato, ma questi rincari sono dovuti alla scarsa produzione e non c’è nulla che li possa ricondurre agli eventi del periodo.

Il CAAR, fiore all’occhiello della commercializzazione di ortofrutta è uno dei centri più importanti d’Italia e garantisce il commercio quotidiano senza che, almeno fino a questo momento, possa essere attribuito a questi prodotti un aumento dovuto agli esorbitanti rincari dei carburanti e dell’energia. Può darsi che in futuro incideranno, ma adesso non è così e penso sia giusto sottolinearlo e spendermi a favore della verità e della correttezza dei nostri commercianti e produttori, che hanno assorbito gli aumenti senza farli ricadere sui consumatori. Il CAAR ha inoltre iniziato il percorso per aumentare con ulteriori pannelli il proprio impianto fotovoltaico, affinché producendo più energia si possano tenere calmierati i prezzi per grossisti e agricoltori.

Con la speranza che tutto ciò che sta accadendo cessi quanto prima e si possa tornare a pensare alla crescita e allo sviluppo delle nostre aziende, voglio ricordare che al CAAR continua la raccolta di beni di prima necessità per la popolazione ucraina. Stiamo iniziando a riempire il terzo camion di aiuti per l’iniziativa che portiamo avanti insieme ai volontari del Team Bota di Rimini. Chiunque voglia contribuire, può contattare il CAAR – Centro Agro Alimentare Riminese in via Emilia Vecchia 75, oppure al numero 0541 682131”.